

il giardino dei ciliegi
asilo nido bilingue

CARTA DEI SERVIZI



Non insegnate ai bambini
ma coltivate voi stessi il cuore e la mente
stategli sempre vicini
date fiducia all'amore il resto è niente.
Giro giro tondo cambia il mondo
Giro giro tondo cambia il mondo

IL NIDO NON “ISTRUISCE”
 (COMPITO QUESTO DELLA SCUOLA) MA
 “EDUCA”, DAL
 VERBO EX-DUCERE: FAR EMERGERE IL
 MEGLIO DI OGNI BAMBINO NEL
 RISPETTO DELLE PROPRIE ATTITUDINI E
 POTENZIALITÀ.



1		Cos'è la Carta dei Servizi	pag. 4
2		Premessa metodologica	pag. 5
3		Obiettivo generale	pag. 6
4		Strategie	pag. 7
5		Accoglienza e inserimento	pag. 8
	5.1	L'accoglienza	
	5.2	L'inserimento	
6		Le attività	pag. 9
	6.1	Con i bambini	
	6.1.1	La giornata	
	6.1.2	La routine	
	6.1.3	Il gioco	
	6.1.4	Outdoor education	
	6.1.5	Il Bilinguismo al nostro nido	
	6.1.6	I laboratori extra nido	
	6.1.7	Progetto Ponte con le scuole dell'infanzia	
	6.2	Con le famiglie	
	6.2.1	Comunicazione	
	6.2.2	Momenti di aggregazione	
	6.3	Con la comunità	
7		I mezzi e gli strumenti	pag. 16
	7.1	Gli spazi	
	7.2	Gli arredi	
	7.3	Cucina e i pasti	

8		Le risorse umane	pag. 18
	8.1	Le educatrici	
	8.1.1	Il rapporto educatore-bambino	
	8.1.2	Il rapporto educatore-educatore	
	8.1.3	Il rapporto educatore-famiglia	
	8.2	Il direttore/coordinatore	
	8.3	L'amministratore	
	8.4	Il personale ausiliario	
	8.5	Network di specialisti	

9		Note tecniche	pag. 21
	9.1	L'ammissione	
	9.2	L'iscrizione	
	9.3	Rette	
	9.4	Recesso	
	9.5	Il corredo	
	9.6	Assenze e malattie	
	9.7	Allontanamento dalla collettività	
	9.8	La somministrazione dei farmaci	
	9.9	Servizio mensa	
	9.10	Feste e uscite	

10		Calendari	pag. 27
	10.1	Calendario chiusure	
	10.2	Calendario appuntamenti	

11		Il Progetto Educativo	pag. 28
----	--	-----------------------	---------



1 COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è un “benvenuto tra noi”, ma è anche il patto di collaborazione tra genitori e Asilo Nido. E' un documento che fissa i principi e i criteri per l'erogazione del servizio e ne stabilisce i livelli qualitativi. Rappresenta quindi un impegno concreto assunto reciprocamente dall'ente erogatore del servizio e dall'utenza.

La presente Carta dei Servizi è redatta in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 2929 del 9 marzo 2020 “Requisiti per l'esercizio degli asili nido” e della DGR 1428 del 27 novembre 2023 “Definizione dei criteri di accreditamento per i servizi educativi per la prima infanzia”.

La Carta dei Servizi contiene Il Progetto Educativo: la mappa nella quale collochiamo i nostri percorsi con i bambini e le loro famiglie; è punto di riferimento e di garanzia per l'offerta di un servizio di alta qualità
È il biglietto da visita del Nido, per spiegare il valore delle azioni e anticipare il tipo di esperienza che bambini e genitori vivranno e osserveranno.

E' un progetto in cui l'equipe educativa effettua scelte, individua strategie e organizza il lavoro educativo attraverso fasi che rispondono alle esigenze dei bambini



2 PREMESSA METODOLOGICA

La linea pedagogica del nido si fonda sull'idea di un bambino ed una famiglia competenti, protagonisti attivi dello sviluppo e delle interazioni. Lo sviluppo armonico del bambino prende forma anche a partire dalla possibilità di sperimentarsi e di relazionarsi in un contesto strutturato che abbia una funzione facilitante.

L'educatore ha la possibilità in questo contesto di osservare il bambino e di raccogliere o anticipare situazioni che divengono occasioni educative.

La cooperazione con i genitori ha un ruolo importante nel lavoro educativo così quanto la rielaborazione in equipe: essi sono strumenti essenziali per un'ideale convergenza di obiettivi condivisi.

Le educatrici hanno la possibilità, durante il loro percorso professionale, di ampliare e approfondire tematiche diverse; tali approfondimenti divengono così strumenti sempre rinnovati da utilizzare nel lavoro quotidiano.

Nell'osservare le peculiarità di ciascun bimbo inserito in un contesto di interazioni (con se stessi, con gli altri, con l'ambiente, ecc.), in un'ottica di promozione delle competenze, rileviamo come il bambino sia "frutto" di relazioni con la famiglia e con altri interlocutori della comunità.

Pertanto è importante sottolineare come proprio l'asilo nido costituisca una di queste occasioni di interazione.

In questa logica si inserisce la strategicità delle regole che rappresentano uno tra i più importanti strumenti di interazione utili alla crescita.

3 OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo del nostro lavoro mira a promuovere competenze nel bambino e nel genitore per gestire al meglio le interazioni che connotano le diverse fasi della crescita.





4 STRATEGIE

Carta dei Servizi

Le strategie si fondano sulla condivisione di obiettivi, di strumenti, di interventi con i genitori al fine di promuovere la salute del bambino, dei familiari e della comunità intera. Si ritiene dunque molto importante valorizzare e sostenere il gruppo familiare e condividere con esso il progetto educativo.

Osservando inoltre le interazioni che si creano all'interno del gruppo dei bambini, ritagliamo momenti per discutere, ragionare e condividere alcune particolari situazioni, dando così modo ad ognuno, con le sue peculiarità, di arricchire il proprio bagaglio di competenze.

In sintesi gli aspetti strategici si possono riassumere in:

- la conduzione del lavoro educativo finalizzato a favorire le autonomie, la valorizzazione delle risorse e la gestione dei limiti e delle regole;
- la condivisione coi genitori di obiettivi e strategie da perseguire per il benessere del bambino;
- l'osservazione dei bambini, delle loro relazioni, delle loro dinamiche costituisce terreno comune di confronto con le famiglie;
- il sostegno alla genitorialità è un percorso che genera occasioni di confronto (con le educatrici, tra genitori, con esperti, ecc.) al fine di rendere più efficace, e dunque competente, il ruolo genitoriale;
- il gioco in quanto ambito dove sperimentare ed annodare emozioni, regole, capacità, aspetti ludici, interventi educativi, ecc.;
- il lavoro di gruppo presuppone che le strategie educative tengano sempre in considerazione gli aspetti interattivi e che su questi promuovano cambiamenti;
- l'anticipazione di situazioni, di snodi della crescita, di gestione di momenti critici è la strategia peculiare che permette di elaborare interventi efficaci a favore dello sviluppo "competente" della bambino e della sua famiglia;
- l'approccio alla lingua inglese, che permette ai bambini di rivivere le routine, i giochi, le relazioni mentre viene potenziata la sua sensibilità uditiva attraverso l'ascolto e l'utilizzo di parole e frasi in lingua inglese.

5 ACCOGLIENZA E INSERIMENTO

5.1 L'ACCOGLIENZA

Il primo contatto tra famiglia e nido avviene tramite un appuntamento individuale. In questa occasione viene accompagnata a visitare la struttura mentre vengono date informazioni in merito a modalità organizzative, e di gestione e viene spiegato in linea generale come lavoriamo con i bambini e le famiglie.



5.2 L'INSERIMENTO

L'inserimento del bambino è il momento più delicato e particolare che viene vissuto al nido. Se da un lato, infatti, segna l'ingresso del piccolo nella comunità, dall'altro, molto spesso è il primo vero distacco dalla mamma. Per questo è stato progettato per garantire un passaggio famiglia-nido nel rispetto di tutti i soggetti coinvolti.

La modalità di inserimento prende spunto dal metodo svedese e prevede la compresenza del genitore in sezione per 3 giorni consecutivi per tutta la durata temporale del modulo scelto.

Questa formula permette di rispettare in maniera assoluta i tempi di adattamento individuali del bambino, che ha così la possibilità di conoscere ambiente, figure e routine in maniera naturale, accompagnato dalla rassicurante presenza di mamma o papà.

Inoltre consente ai genitori di respirare a pieno la vita del nido, di conoscere realmente cosa i bambini fanno e in quali tempi e di consolidare in breve tempo il rapporto di collaborazione e fiducia con tutta l'equipe.

6 ATTIVITA'

6.1 CON I BAMBINI

Tutto in asilo è pensato sulla base dell'età evolutiva dei bambini, delle dinamiche, delle esigenze di gruppo, etc.

Il nido è un luogo dove ogni bambino trova occasioni di gioco, di curiosità e di scoperta, di socializzazione tra coetanei, di esplorazione dell'ambiente circostante in un clima affettivamente sereno e nel rispetto dei propri ritmi evolutivi.

Il bambino al nido vive la sua giornata alternando momenti di routine (il pranzo, il sonno, il cambio,...) a momenti di gioco individuale e di gruppo, con l'attenzione e la cura delle educatrici, in ambiente e spazi opportunamente strutturati ed arredati.

La struttura, gli spazi, gli arredi, gli oggetti ed i materiali, sono pensati in modo da favorire una piacevole permanenza del bambino, rispondendo al bisogno di cura, di sicurezza, di protezione e di autonomia, di movimento, di gioco collettivo e di momenti di intimità.

Il percorso esperienziale coinvolge i bambini durante l'intera giornata al nido perché anche i momenti dedicati all'igiene, alla pappa, alla nanna sono occasione di apprendimento e di crescita.

I bambini vengono divisi in gruppi omogenei per età, per permettere ai piccoli di ricevere le stimolazioni più idonee a quella precisa fase di sviluppo.

Questa scelta permette ai bambini anche un efficace confronto coi pari.

6.1.1 LA GIORNATA

La giornata al nido è così articolata:

07:30	09:00	ingresso e accoglienza
09:00	10:00	spuntino a base di frutta e gioco*
10:00	11:00	gioco guidato*
11:00	12:00	preparazione al pasto*
12:00	13:00	cambio e gioco*
13:00	15:00	nanna
15:00	16:00	merenda e gioco*
16:00	18:00	gioco e uscita*

* La Dgr 2929/2020 definisce queste "ore di attività finalizzate".

Gli orari di uscita sono i seguenti:

12:30	13:00	uscita part time/entrata pomeridiani
15:30	16:00	uscita full time
16:00	18:00	uscita prolungato/pomeridiano

Si raccomanda la massima serietà nel rispetto degli orari stabiliti al fine di agevolare l'esecuzione delle attività programmate.

Solo in particolari circostanze (es. visita medica) è consentito l'ingresso posticipato entro le ore 10:30 previa comunicazione alla Coordinatrice o all'educatrice di riferimento. Se la comunicazione riguarda un ingresso posticipato nel medesimo giorno, essa deve avvenire entro le ore 9:00. E' attivo un servizio di Post Nido che consente di prolungare l'orario giornaliero del modulo scelto, per esigenze non continuative. E' necessario compilare lo specifico modulo da consegnare alla coordinatrice entro le ore 10:00 del giorno precedente.

La coordinatrice si riserva sempre la possibilità di confermare o meno il servizio sulla base del numero di bambini presenti, nel pieno rispetto della normativa che regola il funzionamento dei servizi prima infanzia (Dgr n. 2929/2020). Il costo del servizio è indicato nel *Contratto di iscrizione al servizio di asilo nido*.

Riassunto moduli:

07:30	13:00	part time
07:30	16:00	full time
07:30	18:00	prolungato
12:30	18:00	pomeridiano

6.1.2 LA ROUTINE

La giornata al nido è scandita dai momenti dedicati alle routine. I cosiddetti “laboratori” e “giochi guidati” si incastrano dentro l’impalcatura costituita dalle routine e si adeguano alle loro esigenze. Sono infatti i momenti “riconoscibili e noti”, le routine appunto, che “fanno nido”, che rivelano come il servizio si adoperi per cogliere e valorizzare le singole specificità di ogni bambino e bambina, che mostrano come gli adulti accettano i diversi gradi di competenze maturate dai bambini nella gestione della propria stanchezza, della fame, del sonno, del distacco dai familiari, nel ricongiungimento con essi.

6.1.3 IL GIOCO

“Giocando si impara”: questa frase è più che mai vera riguardo l’asilo nido. Il gioco, infatti, si pone come primaria modalità di relazione dei bambini; attraverso esso i bambini si esprimono, scoprono e si scoprono, si mettono alla prova, imparano a condividere qualcosa, imparano che esistono alcune regole da rispettare

IL GIOCO LIBERO

Per permettere ai bambini di esprimersi secondo le modalità che preferiscono in quel determinato momento, viene lasciato spazio al gioco libero: i piccoli hanno libero e comodo accesso alla maggior parte dei materiali e dei giochi (che vengono ciclicamente cambiati) e trovano nell’educatrice un punto di riferimento pronto ad accoglierli che li osserva attivamente lasciando loro la massima libertà possibile.

Il bambino durante il gioco libero compie scelte autonome. Questi momenti favoriscono sempre scambi e relazioni a prescindere dall’età.

IL GIOCO GUIDATO

Le proposte di gioco guidato si rivolgono ai bambini divisi in gruppi omogenei per età. In genere vengono effettuati in ambienti dedicati e adatti al tipo di gioco per permettere ai bambini di potersi concentrare e impegnarsi nel massimo della tranquillità.

I giochi guidati, ideati e realizzati secondo un progetto, devono avere caratteristiche:

- di varietà: devono cioè riguardare tutte le aree di sviluppo del bambino, come l’aspetto motorio, il linguaggio, la creatività, ecc...;
- di progressione: devono partire dai più semplici ed adeguarsi progressivamente all’età dei bambini, al loro interesse e alle abilità raggiunte; - di regolarità: devono permettere di aggiungere sempre più competenze al livello raggiunto dal bambino;
- di ludicità: devono essere per i bambini veri momenti di gioco, dove i piccoli non devono sentirsi costretti ma invogliati e incuriositi a fare;

Verranno proposti per tutto l’arco dell’anno il gioco euristico e il cestino dei tesori.

GIOCO EURISTICO

Il verbo greco “Eurisko”, da cui il termine euristico, significa “riuscire a scoprire” (il famoso “Eureka!”-“Ho scoperto!” di Archimede), questo è esattamente ciò che i bambini fanno da soli senza bisogno che gli adulti li indirizzino. Questo gioco prevede l’uso di materiale, apparentemente povero, che il bambino può combinare.

IL CESTINO DEI TESORI

Si tratta di una molteplicità di materiale diverso presentato all’interno di un cestino di vimini. Si differenzia dal gioco euristico perchè in questo caso non si pone attenzione alla possibilità di abbinamento del materiale, ma soltanto alla varietà e alla numerosità degli elementi.

6.1.4 OUTDOOR EDUCATION

La realizzazione di attività all'aperto rappresenta un'opportunità fondamentale per lo sviluppo armonico dei bambini e il contatto diretto e costante con la natura permette loro di sperimentare in un ambiente ricco di suoni, colori e odori. Le attività proposte all'aperto si fondano su di un orientamento pedagogico del tutto innovativo di outdoor education già sperimentato nei paesi nordici, che si propone di valorizzare le esperienze educative basate sullo star fuori e dove parchi, giardini e boschi divengono luoghi di formazione psico-motoria e di esperienze sensoriali.

I bambini amano fare esperienze all'aperto, imparano meglio e prima e crescono più sicuri, creativi e indipendenti.

Abbiamo la fortuna di avere un ampio parco (in parte attrezzato da giochi in legno) con ciliegi, castagni, sambuchi e molte altre varietà di piante, abitato da coniglietti selvatici e uccellini che vengono a beccare i semi che i bambini lasciano nelle casette di legno appese agli alberi.

Vengono proposte attività esperienziali semplici ma al contempo ricchissime di possibilità, privilegiando le attività motorie ma realizzando anche setting in mezzo alla natura per sperimentare con elementi naturali quali sabbia, foglie, frutti dell'orto, frutti del bosco...

Per i bambini più grandi poi alcune attività verranno proposte in lingua inglese.





6.1.5 IL BILINGUISMO AL NOSTRO NIDO

L'importanza di avvicinare i bambini ai suoni di una lingua differente dalla lingua madre è stata ampiamente riconosciuta e valorizzata dalla letteratura pedagogica ed è proprio per questo motivo che desideriamo offrire ai nostri bambini l'opportunità di addentrarsi in un mondo fatto di suoni nuovi.

La familiarità della figura educativa e la flessibilità dei tempi e degli spazi (l'educatrice è di fatto libera di interagire in lingua inglese ogni qual volta lo ritiene opportuno, anche al di fuori dei programmi stabiliti) permette ai bambini di avere un approccio più libero e naturale verso questa lingua. Obiettivo è quello di avvicinare i bambini ai suoni della lingua inglese, permettendo loro di entrare in confidenza con sonorità differenti dall'italiano, ampliando il loro bagaglio lessicale e stimolando così la memoria, tutto sempre in un clima di gioco.

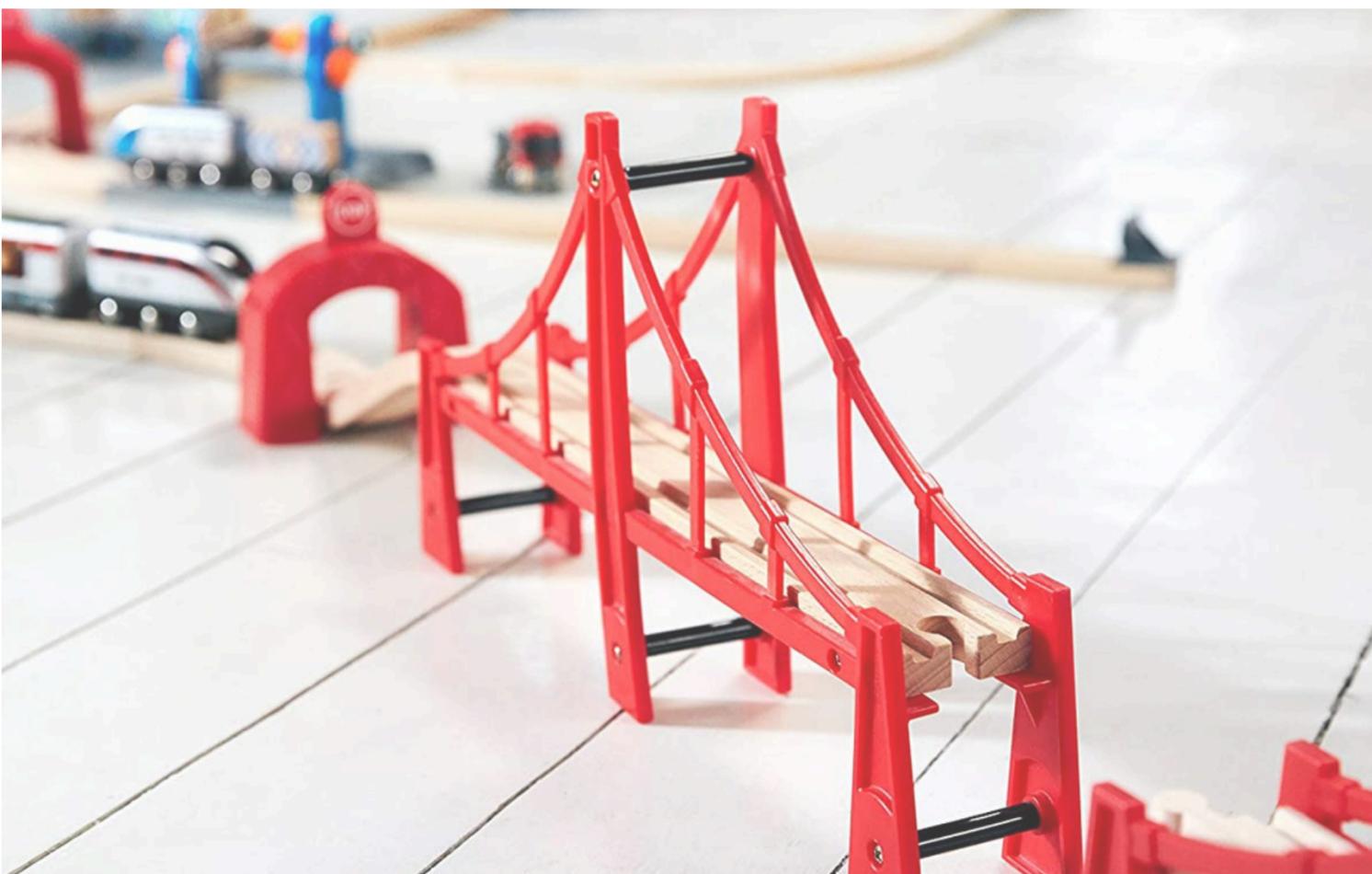
Le stimolazioni in lingua inglese, adeguate alla loro fascia di età, vengono offerte ai bambini in diversi momenti della giornata attraverso il gioco, le canzoni, le filastrocche ecc.

6.1.6 LABORATORI EXTRA NIDO

L'asilo nido promuove dei laboratori, durante il pomeriggio, che divengono interessante momento di condivisione tra i genitori e i bambini, dove grandi e piccini possono sperimentare e sperimentarsi, sotto l'attenta regia di uno specialista che coordina i lavori. Sono anche momenti di scambio con altri genitori e con personale qualificato.

Nello specifico, per i bambini e i ragazzi, nell'arco dell'anno verranno proposti laboratori di psicomotricità, inglese, musicoterapia, arteterapia, pet education, zooantropologia didattica, fumetto, e altro...

Per gli adulti invece, sono previsti corsi di massaggio infantile bioenergetico, classi di esercizi di bioenergetica, arteterapia, scrittura creativa, corso di filastrocche, seminari e incontri monotematici.



6.1.7 PROGETTO PONTE CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA

Nell'ambito delle attività offerte dal nido alle famiglie rientra il Progetto Ponte con le scuole dell'infanzia, volto a favorire la migliore scelta possibile per quanto riguarda il percorso di crescita del bambino dopo che avrà terminato l'asilo nido.

Su nostra iniziativa si è concretizzato un percorso di collaborazione tra il nostro nido e le scuole dell'infanzia del territorio, articolato nel modo seguente:

- incontro tra nido e scuola dell'infanzia per acquisire informazioni reciproche ed attuare un confronto metodologico generale;
- incontro tra coordinatrice e genitori, per gestire il passaggio nido-scuola dell'infanzia;
- incontro di verifica del percorso tra le educatrici coinvolte;
- rimando alla famiglia.

L'asilo nido renderà note le date degli open day delle scuole dell'infanzia che hanno aderito al progetto:

- Scuola dell'infanzia Tagliabue - Bregnano (San Michele)
- Scuola dell'infanzia San Giorgio - Bregnano
- Scuola dell'infanzia Ing. Riccardo Colombo - Rovellasca
- Scuola dell'infanzia Parrocchiale - Lazzate
- International School of Como - Fino Mornasco
- Scuola dell'infanzia Istituto Matilde di Canossa - Vertemate con Minoprio
- Scuola dell'infanzia Dante Alighieri - Vertemate con Minoprio
- Scuola Svizzera di Milano - Cadorago Como
- Scuola dell'infanzia G. Maggi - Misinto

6.2 CON LE FAMIGLIE

6.2.1 COMUNICAZIONE

L'asilo nido promuove un clima di reciproca fiducia e collaborazione con le famiglie, al fine di poter condividere il progetto educativo e offrire al bambino coerenza e sicurezza.

Una comunicazione efficace è per noi sia strumento che obiettivo nella relazione con i genitori.

Gli scambi con le famiglie si sviluppano a diversi livelli:

Comunicazione quotidiana

Riguarda l'andamento della giornata; è breve, puntuale e avviene prevalentemente durante i momenti di accoglienza e dimissione.

I genitori in questi momenti hanno la possibilità di scambiare informazioni direttamente con le educatrici presenti.

App Kindertap

Attraverso l'app Kindertap è possibile:

- ricevere una notifica dell'orario di entrata e di uscita del bambino;
- inviare direttamente una giustificazione in caso di assenza del bambino;
- ricevere una notifica di alert allarm alle ore 10:00 nel caso in cui il bambino risulta assente nella giornata e non è stata inviata la giustificazione;
- ricevere ogni giorno una comunicazione riguardante le attività, il pranzo, le scariche ed eventuali post;
- ricevere periodicamente, pubblicate nell'archivio personale, le foto e i video;
- a disposizione una box personale "Download" in cui trovare altri documenti di interesse.

Tutte le notifiche, post, foto, video e documenti vengono eliminati periodicamente e al termine dell'anno educativo, o comunque al cessare della frequenza.

Una volta eliminato dall'App il materiale non sarà più recuperabile, per questo motivo consigliamo di effettuare periodicamente i download di interesse.

Comunicazione calendarizzata

Riguarda gli incontri programmati con i genitori, come:

- colloqui pre-inserimento tra famiglia ed educatrice di riferimento;
- riunione generale di inizio anno, quando viene presentata la carta servizi e il filo conduttore dell'anno, viene costituita la commissione mensa e vengono condivise indicazioni di carattere gestionale e organizzativo;
- incontri di sezione per tutti i gruppi;
- incontro di sezione inerente al Progetto Ponte, quando vengono presentate le scuole dell'infanzia del territorio e si descrivono le fasi del passaggio;
- incontri individuali tra genitori ed educatrice di riferimento.

Su richiesta, poi, la coordinatrice e le educatrici si rendono disponibili, previo appuntamento, per ulteriori incontri individuali.

Comunicazione aggiuntiva

In una logica di continuo miglioramento del servizio, uno strumento che ci è molto utile è il "Questionario" che ha lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione di promozione delle competenze e conseguentemente definire azioni di miglioramento e perfezionamento.

Verranno proposti due questionari: il primo relativo al servizio mensa, compilato durante il sopralluogo da parte dei genitori che compongono la Commissione Mensa, mentre poco prima della fine dell'a.e. i genitori potranno ritornarci il loro feedback attraverso la compilazione di un questionario di valutazione del servizio offerto.

Comunicazioni amministrative

L'amministrazione provvede al puntuale invio di tutte le comunicazioni riguardanti gli aspetti prettamente amministrativi: fatturazione, bonus e contributi, ecc.

Qualsiasi variazione degli estremi forniti dalla famiglia in fase di iscrizione devono essere comunicati tempestivamente.

La direzione declina ogni responsabilità derivante dalla mancata o tardiva comunicazione.

6.2.2 MOMENTI DI AGGREGAZIONE

Vengono proposti appuntamenti dedicati ai genitori e momenti di condivisione con i loro bambini:

- periodicamente sono organizzati momenti di confronto con esperti esterni su argomenti diversi (il primo soccorso, lo sviluppo del bambino, i ruoli in famiglia, l'alimentazione e la salute, ecc.)
- le feste e i momenti conviviali sono occasioni informali nelle quali è possibile offrire ai genitori un confronto con la dimensione comunitaria. Le feste (Natale, fine anno) sono un momento molto importante di coinvolgimento e condivisione con le famiglie;
- in occasione della festa della mamma e del papà i genitori che lo desiderano possono partecipare alla merenda al nido con i loro bambini nei giorni delle rispettive feste;
- ogni anno è inoltre programmata una gita (es. in fattoria didattica) con i genitori e con i bambini per sperimentare in gruppo un piacevole incontro comunitario extra nido. I luoghi e i temi didattici variano di anno in anno. La data verrà comunicata non appena stabilita.

Tutti gli appuntamenti sono pubblicati nel Calendario Eventi

6.3 CON LA COMUNITA'

Lavoriamo in collaborazione con i comuni di Bregnano, Rovellasca, Misinto, Vertemate con Minoprio con i quali siamo convenzionati.

Le famiglie dei bambini residenti nei Comuni convenzionati possono usufruire, qualora ne sussistano i requisiti, di un contributo sulla retta.

Dal 2009 l'asilo nido Il Giardino dei Ciliegi è ente accreditato quale unità d'offerta per la prima infanzia presso l'A.S.C.I. Azienda Sociale Comuni Insieme di Lomazzo.



7 MEZZI E STRUMENTI

7.1 GLI SPAZI

Gli spazi del nido sono stati studiati in modo funzionale:

- **per i bambini:** gli spazi a disposizione dei bambini sono stati studiati per favorire la loro autonomia dove possono muoversi mantenendo sempre un contatto visivo con l'educatrice. Lo spazio di gioco è stato suddiviso in angoli d'interesse, tutti da loro percorribili, ma che comunicano sicurezza e protezione. I mobili fungono da divisori, in modo che il bambino possa giocare in un angolo strutturato, ma abbia la possibilità di vedere sempre l'educatore di riferimento. I bambini trovano sempre oggetti di loro interesse, collocati all'interno dei mobili a giorno e disponibili alla loro altezza (pochi materiali, cambiati con regolarità, accessibili e spesso non strutturati);
- **per il personale educativo:** la disposizione degli spazi e del materiale, tutto a portata di mano, facilita la gestione dei bambini e garantisce una migliore organizzazione della giornata al nido. L'educatore è quindi sempre presente con il proprio gruppo di bambini, riuscendo così ad avere la situazione sotto controllo, dando tranquillità e sicurezza al bambino;
- **per i genitori:** il nido è facilmente accessibile in quanto è situato a piano terra, dispone di parcheggi adiacenti all'entrata principale e di una zona dove lasciare i passeggini. Nella zona di accoglienza l'accompagnatore può provvedere alla "preparazione" del bambino (vestirlo/svestirlo, congedarsi da lui, lasciare i propri oggetti personali, ecc.) e scambiare informazioni con le educatrici;
- **modalità di accesso:** l'accesso all'asilo nido avviene dalla porta principale situata sul fronte della struttura;

- **l'ampio parco:** il nido; è definito "Giardino dei ciliegi" poiché si colloca in ampio parco di ciliegi e non solo, costituito da prati verdi, uno spazio gioco esterno attrezzato (scivolo, treno, tunnel, sabbionaia,...), un bosco recintato utilizzato per le esperienze educative all'aperto e un piccolo frutteto;
- **microclima e illuminazione:** l'areazione degli ambienti è naturale e garantita da finestre apribili manualmente in tutti i locali e da portefinestre in vetro apribili manualmente nel salone e nelle aule.



E' presente e costantemente attivo un impianto di ricircolo e filtraggio dell'aria.

Il riscaldamento è effettuato mediante impianto a pavimento che garantisce uniformità di temperatura (max 22°C) in ogni ambiente. Nei mesi estivi viene azionato un impianto di climatizzazione che mantiene la temperatura interna sui 24° circa regolando anche l'umidità all'intero degli ambienti

L'illuminazione è prevalentemente naturale e proviene dalle finestre presenti in tutti i locali e da lucernari lungo le pareti-soffitto. L'impianto di illuminazione garantisce una più che adeguata quantità di luce artificiale.

7.2 GLI ARREDI

La scelta degli arredi avviene in un'ottica di coerenza con la filosofia del nido, il materiale utilizzato è il legno e i colori scelti sono prevalentemente quelli naturali, rilassanti e leggeri/pastello. Anche gli arredi riflettono una finalità pedagogica: permettono, per esempio, ai bambini di accedere liberamente ai giochi messi loro a disposizione, divengono tane e angoli dove i piccoli possono ritagliarsi momenti di privacy, rispondendo sempre ai bisogni di sicurezza, protezione e autonomia.

Alcuni componenti d'arredo possono poi essere spostati e riposizionati nello spazio, creando così particolari e sempre nuovi angoli che danno risposta alle diverse attitudini dei bambini.

Tutta la struttura si colloca all'interno dell'ampissimo spazio verde che circonda l'azienda Castiglioni a cui appartiene l'intera proprietà. Dalle grandi portefinestre si può direttamente accedere al verde a noi dedicato e godere dell'esperienza del contatto con la natura, circondati da boschetti di acacie, castagni e ciliegi.

La struttura è a norma con tutti gli standard previsti dalla legislazione regionale in materia di prima infanzia.

7.3 LA CUCINA E I PASTI

I pasti sono forniti da un centro cottura esterno. Tale scelta è stata operata per garantire una continua qualità del servizio nel rispetto della normativa e delle esigenze di salute dei bambini.

A garanzia ulteriore della qualità del servizio viene istituita annualmente una Commissione Mensa composta da due genitori (uno per ogni sezione) che effettuano il sopralluogo di verifica del servizio.



8 RISORSE UMANE

8.1 LE EDUCATRICI

L'educatore di un nido è una figura professionale a cui viene richiesto di assolvere ad un compito complesso e articolato. I rapporti interpersonali dell'educatore nell'esercizio della propria mansione si attuano su tre livelli distinti ma complementari:

- rapporto educatore-bambino
- rapporto educatore-educatore
- rapporto educatore-famiglia

Il personale educativo che opera all'interno dell'asilo nido ha acquisito il titolo di studio idoneo ad assolvere la mansione secondo quanto previsto dalla DGR 2029 del 9 marzo 2020 integrata dalla D.g.r. n. XI/6443 del 31/05/2022.

Tutti gli operatori ottemperano agli obblighi formativi previsti dal Piano di Formazione Obbligatoria in materia di sicurezza sul luogo di lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

Tutti gli operatori ottemperano agli obblighi formativi e di aggiornamento previsti dalla DGR 2029/2020

Tutti gli operatori ottemperano agli obblighi formativi previsti dalla DGR 1428 del 27/11/2023 ALLEGATO A

L'asilo nido garantisce l'assolvimento degli obblighi di legge secondo quanto previsto dal decreto legislativo 4 marzo 2014 in attuazione della direttiva 2011/93UE riguardante la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

8.1.1 IL RAPPORTO EDUCATORE - BAMBINO

L'educatore, figura di riferimento per i bambini, ricopre il ruolo di regista del gruppo: osservatore attivo, propone, organizza e struttura percorsi individualizzati e collettivi anche in risposta alle peculiarità dei singoli bambini. Nella relazione coi minori, ascolto attento e dialogo caratterizzano questo forte legame. Nonostante ci sia una divisione in gruppi anche all'interno della stessa sezione, questa non è rigida, anzi una certa flessibilità permette ai bambini di potersi muovere tra i vari gruppi per assecondare i propri desideri di scoperta.

L'educatore è figura di riferimento unica per il bambino solo durante il periodo dell'inserimento. Durante tutto l'anno educativo vi saranno momenti comuni e di interscambio affinché nell'ambito delle relazioni interpersonali il bambino possa individuare un riferimento affettivo anche negli altri educatori che compongono l'equipe. L'obiettivo è quello di portare il bambino ad individuare e riconoscere un "figura di riferimento" oltre che una "persona di riferimento".

Secondo quanto stabilito dalla D.g.r. n. 2929 del 9 marzo 2020 il rapporto educatore - bambino è 1:8 calcolato sul totale dei bambini iscritti/frequentanti e degli educatori.

8.1.2 IL RAPPORTO EDUCATORE - EDUCATORE

L'equipe di lavoro è formata da professionisti qualificati nel settore, appassionati del proprio lavoro e fortemente motivati al miglioramento. Tutto il personale educativo si incontra periodicamente per progettare, pianificare, fare il punto della situazione, scambiarsi idee e pareri e per trovare e consolidare quella coerenza educativa indispensabile affinché il bambino riconosca in ogni educatore un punto di riferimento.

L'equipe che lavora al nido promuove le competenze di ciascuno; ognuno arricchisce il gruppo e si orienta verso obiettivi comuni, attuando gli interventi più efficaci.

In questa logica rientrano i corsi di aggiornamento e di formazione proposti durante l'anno al fine di alimentare il già elevato grado di professionalità e coesione. In particolare:

- le educatrici coinvolte nella gestione del progetto educativo hanno a disposizione uno spazio di confronto e di riposizionamento dei progetti educativi individuali;
- il gruppo di lavoro, in costante aggiornamento, partecipa a seminari e percorsi formativi;
- in caso di assenza temporanea delle educatrici, le stesse vengono sostituite repentinamente da personale qualificato precedentemente selezionato.

8.1.3 IL RAPPORTO EDUCATORE - FAMIGLIA

Ogni giorno genitori riceveranno attraverso l'App Kindertap e direttamente dalle educatrici brevi informazioni inerenti lo svolgimento della giornata, episodi particolari e curiosità vissute dai bambini. La coordinatrice è una figura sempre presente al nido, questo permette una comunicazione diretta in qualsiasi momento della giornata.



8.2 IL DIRETTORE/COORDINATORE

Il coordinatore che opera all'interno dell'asilo nido ha acquisito il titolo di studio idoneo ad assolvere la mansione secondo quanto previsto dalla DGR 2929 del 9 marzo 2020.

Ottempera agli obblighi formativi e di aggiornamento previsti dalla DGR 2029/2020

Ottempera agli obblighi formativi previsti dalla Deliberazione regionale dalla DGR 1428 del 27/11/2023 ALLEGATO A

L'asilo nido garantisce l'assolvimento degli obblighi di legge secondo quanto previsto dal decreto legislativo 4 marzo 2014 in attuazione della direttiva 2011/93UE per riguardante la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

Il coordinatore la seguente funzione:

- gestire l'organizzazione generale del nido;
- gestire i rapporti con i professionisti/collaboratori e con il personale interno;
- coordinare le risorse umane impiegate nel servizio;
- gestire i rapporti con il servizio catering;
- gestire i rapporti con le famiglie.

8.3 L'AMMINISTRATORE

E' quotidianamente presente in asilo un amministratore dedito alla contabilità e alla gestione di tutti gli aspetti amministrativi.

8.4 IL PERSONALE AUSILIARIO

Il personale ausiliario ha l'importante compito, di concerto con la coordinatrice e con le educatrici, di garantire la funzionalità ordinaria e la pulizia degli ambienti.

8.5 NETWORK DI SPECIALISTI

Nel corso degli anni si è venuta a creare una collaborazione con un gran numero di specialisti operanti nel settore della prima infanzia (logopedisti, neuropsicomotricisti, pediatri, psicologi) con i quali l'equipe si confronta, fa formazione e che possono essere valido punto di riferimento anche per le famiglie qualora lo ritenessero opportuno.



9 NOTE TECNICHE

9.1 L'AMMISSIONE

Il nido accoglie bambini di età compresa fra i 03 e 36 mesi e garantisce la libertà di accesso e accoglienza dei minori senza alcuna distinzione di sesso, abilità, nazionalità, etnia, fede religiosa e condizione economica.

I bambini, che compiono il terzo anno di età durante l'attività del nido, possono usufruire del servizio fino al termine dell'anno educativo in corso. L'asilo nido accoglie fino a 48 bambini contemporaneamente.

A seguito di convenzioni stipulate con le amministrazioni comunali vengono ammessi bambini secondo la seguente graduatoria:

- 1° bambini figli di dipendenti della società Castiglioni Spa
- 2° bambini residenti a Bregnano che rientrano nella convenzione stipulata con il comune per un massimo di 10 posti;
- 2° bambini residenti a Rovellasca per un massimo 8 posti;
- 2° bambini residenti a Vertemate con Minoprio per un massimo di 8 posti*
- 2° bambini residenti a Misinto che rientrano nella convenzione stipulata con il comune (numero di posti in base alla domanda inoltrata dalla famiglia al comune entro il 30 giugno);
- 3° bambini residenti in altri comuni .

Il numero di posti riservati alla società Castiglioni o ai comuni convenzionati può essere ridotto in seguito ai rinnovi d'iscrizione per l'anno successivo effettuati dalle famiglie dei bambini già frequentanti.

I posti (per l'a.e. successivo) vengono riservati ai comuni fino al 15 febbraio. Dopo tale data le iscrizioni in convenzione sono subordinate alla disponibilità. Per informazioni inerenti le convenzioni, contattare il servizio sociale del comune di residenza.

9.2 L'ISCRIZIONE

L'iscrizione si perfeziona con la sottoscrizione del *Contratto di iscrizione al servizio educativo* e con il pagamento della quota d'iscrizione.

La quota d'iscrizione è comprensiva dell'Assicurazione Responsabilità Civile e Assicurazione Infortuni.

Ha validità sino al termine dell'anno scolastico e non è rimborsabile in caso di recesso.

Qualora l'inserimento avvenga a partire dal mese di marzo, verrà richiesta la metà della quota d'iscrizione.

Il rinnovo dell'iscrizione per i bambini già frequentanti il nido viene effettuata mediante compilazione dell'apposito modulo e pagamento della relativa quota entro il 31 gennaio.

La quantificazione della quota d'iscrizione/rinnovo per l'anno in corso si legge nell'*Allegato 1 - Rette e Calendario chiusure* e nel *Contratto di iscrizione al servizio educativo*.

9.3 LE RETTE

La retta è una quota ripartita mensilmente di un costo gestionale annuo calcolato in relazione ai costi fissi, pertanto non sono possibili in nessun caso restituzioni, nemmeno parziali o riduzioni in seguito ad assenze determinate da qualsiasi motivo ed evento, anche di lunga durata, nel corso dell'anno educativo, comprese – a titolo esemplificativo – anche cause di forza maggiore e/o disposizioni di Autorità, Governo, ATS.

- La retta è mensile è calcolata su un anno educativo di 11 mensilità e resta invariata per ogni mese;
- è previsto uno sconto del 10% sulla seconda retta nel caso di due figli frequentanti contemporaneamente il nido;
- la retta comprende la fornitura di pannolini, biancheria da bagno, da camera, da tavola e tutto l'occorrente per la pulizia personale dei bambini;
- la retta non è comprensiva del **costo del pasto**, che viene addebitato solo se il bambino è presente all'asilo.

E' prevista annualmente una **quota d'iscrizione/rinnovo** che è comprensiva di Assicurazione Infortuni e Responsabilità Civile.

La quota d'iscrizione/rinnovo non è rimborsabile nel caso di mancata frequenza.

La scelta del mese d'inserimento espressa nel Contratto di iscrizione al servizio si asilo nido è vincolante.

Qualsiasi posticipo, che deve essere comunicato per iscritto, comporta l'addebito della retta calcolata dalla data dell'inserimento.

Per il mese di inserimento la retta viene calcolata in base al numero di settimane a partire dall'inizio dell'inserimento indipendentemente dalla frequenza.

La scelta del modulo è vincolante. Qualunque richiesta di variazione deve essere presentata per iscritto con un preavviso di almeno 30 giorni. Eventuali variazioni d'orario non comportano il rimborso della retta mensile già pagata. Il cambio del modulo orario è subordinato alla disponibilità di posti nella fascia oraria richiesta.

Il servizio Post Nido consente di prolungare l'orario giornaliero del modulo scelto, per esigenze non continuative. E' necessario compilare lo specifico modulo presente in bacheca che deve essere consegnato alla coordinatrice entro le ore 10:00 del giorno precedente.

La coordinatrice si riserva sempre la possibilità di confermare o meno il servizio a seconda del numero di bambini presenti, nel pieno rispetto della normativa che regola il funzionamento dei servizi prima infanzia (Dgr n. 2929).

La fatturazione della retta mensile (anticipata) e del costo del servizio mensa (posticipato) avviene contemporaneamente all'inizio di ogni mese.

Il pagamento dovrà avvenire entro 10 giorni dall'emissione della fattura mediante addebito diretto in conto (SEPA). Il SEPA rappresenta e rimane la forma di pagamento scelta e privilegiata per evidenti motivi di comodità, praticità e sicurezza.

La quantificazione delle rette, della quota d'iscrizione e il costo del pasto e del servizio di Post Nido si leggono nell'*Allegato 1 - Rette e Calendario chiusure* e nel *Contratto di iscrizione al servizio educativo*.

9.4 CESSAZIONE DELLA FREQUENZA

Il bambino si considera frequentante il nido a partire dal primo giorno di inserimento.

Qualora la famiglia, per qualsiasi motivo, dovesse decidere per la cessazione della frequenza del bambino al nido o di non procedere all'inserimento, il recesso dovrà essere comunicato in forma scritta, a mezzo lettera raccomandata o e-mail con un preavviso di 30 giorni.

A fronte di tale recesso, il Nido tratterà per intero la quota di iscrizione e resterà dovuto il pagamento dell'intera retta del mese di preavviso (indipendentemente dalla frequenza o meno durante i 30 giorni di preavviso), oltre ad una somma pari ad ulteriori 2 mensilità relative al modulo orario scelto come indicato su Modulo d'Iscrizione.

Non è consentita la rinuncia alla frequenza per i mesi di maggio, giugno e/o luglio.

Qualora pervenisse alla Struttura un recesso per i soli mesi sopra citati le rette resteranno comunque interamente dovute.

Non sono consentite sospensioni temporanee di frequenza.

9.5 IL CORREDO

Per far vivere al meglio la quotidianità in un ambiente altamente confortevole come è il nostro, chiediamo che ogni bambino venga dotato del seguente corredo:

- n. 2 paia di calzine antiscivolo
- un paio di stivali di gomma, mantellina o giacca anti pioggia
- due cambi completi (mutande, calze, maglia intima o body, tuta o abbigliamento comodo)
- ciuccio (se abitudine d'uso)

Per la sicurezza dei bambini si chiede che durante la presenza al nido non vengano indossati orecchini di alcun tipo.

E' consentito al bambino di portare un giocattolo morbido per la nanna se è solito utilizzarlo.

L'asilo nido offre gratuitamente:

- pannolini
- bavaglie
- salviette
- set completo per i lettini (lenzuola e trapuntino anallergico)

Il cambio di bavaglie e salviette avviene quotidianamente mentre quello del set per il lettino avviene settimanalmente salvo necessità.



9.6 ASSENZE E MALATTIE

Il protocollo attuativo della DGR n. 18853 del 30.09.2004 “Sorveglianza, notifica, controllo delle malattie infettive — revisione e riordino degli interventi di prevenzione in Regione Lombardia” prevede le seguenti linee di indirizzo:

- non è più richiesta per l’ammissione all’asilo nido e strutture analoghe la certificazione attestante l’assenza di malattia infettiva;
- è invece fondamentale che il pediatra curante sia informato dal genitore dell’inserimento del piccolo al nido: nell’occasione potranno non solo essere rinforzate le informazioni in merito alle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate, ma anche segnalate al personale del nido eventuali informazioni cliniche relative al bambino utili nel percorso educativo, indicando se portatore di patologie che richiedano particolari attenzioni nei suoi confronti.

Con riferimento alle prescrizioni e agli adempimenti in materia di prevenzione vaccinale introdotti con D.L. 73/2017 convertito in L. 119/17 e s.s. m., non è più richiesta la consegna del Certificato Vaccinale aggiornato.

L’asilo nido, comunica infatti ad ATS mediante la piattaforma LOVS, in osservanza delle regole sulla privacy, i nominativi dei frequentanti l’anno educativo.

L’onere della verifica del rispetto delle prescrizioni spetta agli organi preposti. Qualora l’asilo nido, per disposizione normativa, fosse tenuto ad allontanare l’iscritto dalla struttura dovendone comunque mantenere l’iscrizione, il genitore è obbligato alla corresponsione della retta per il corrispondente periodo di assenza del minore, in quanto trattasi di esclusione dall’accesso ai servizi non imputabile all’asilo, bensì dipendente da disposizioni normative/ ministeriali/delle Autorità.

9.7 ALLONTANAMENTO DALLA COLLETTIVITA’

La DGR 30 settembre 2004 n. VII/8853 “Sorveglianza, notifica, controllo delle malattie infettive: revisione e riordino degli interventi di prevenzione in Regione Lombardia” individua, in relazione all’età, le condizioni per le quali è comunque necessario, a prescindere dall’infettività presunta, disporre l’allontanamento dalla collettività.

La scheda sotto indicata riporta l’intensità dei sintomi da considerare al loro presentarsi, non necessariamente in associazione, relativamente all’età di frequenza del nido.

ETA’	FEBBRE MALESSERE	DIARREA	ESANTEMA	CONGIUNTIVITE
0-3 anni	se > 38,5 °C	se più di tre scariche liquide in tre ore	se ad esordio improvviso e non motivato da patologie preesistenti	se in caso di occhi fortemente arrossati

E’ PREVISTO L’ALLONTANAMENTO DALLA COLLETTIVITÀ ANCHE IN CASO DI SOSPETTA STOMATITE E VOMITO

In questo caso l’allontanamento è inteso come misura di carattere preventivo rispetto alla collettività, pur essendo evidente la necessità di salvaguardia dell’individuo e quindi l’opportunità di un rientro a casa quando non sia in grado di partecipare alle normali attività.

L’allontanamento é disposto dalla Coordinatrice e/o suo delegato, tramite avviso al genitore che è tenuto a provvedere.

Il rientro in asilo nido, successivo ad un allontanamento, quando quest’ultimo sia stato originato dal riscontro di esantema, congiuntivite, sospetta stomatite, vomito o diarrea, comporta che il genitore contatti il proprio medico curante.

La riammissione al Nido dopo un periodo di assenza per malattia e/o allontanamento per sospetta malattia è consentita solo ed esclusivamente previa compilazione dell'apposita modulistica messa a disposizione dalla Struttura, da consegnare debitamente compilata e sottoscritta al rientro del bambino.

A fronte del riscontro di una malattia infettiva per la quale sia prevista la segnalazione alla ASL ed uno specifico periodo di contumacia, il medico rilascerà al genitore una comunicazione scritta- attestazione riportante il presumibile periodo di prognosi, durante il quale è indicata la non frequenza di collettività, comunque non inferiore al periodo contumaciale previsto. Non è previsto che la comunicazione scritta — attestazione rilasciata al genitore sia consegnata al responsabile della comunità ma la riammissione è consentita solo ed esclusivamente previa compilazione dell'apposita modulistica messa a disposizione dalla Struttura, da consegnare debitamente compilata e sottoscritta al rientro del bambino. Se il bambino viene allontanato per malattia, consideratelo come un gesto di cortesia nei confronti del bambino stesso e dei suoi compagni.

9.8 SOMMINISTRAZIONE FARMACI

NON VENGONO SOMMINISTRATI FARMACI ad eccezione dei seguenti casi:

- **Episodi critici a frequenza non prevedibile**

Sono i così detti farmaci salva vita.

La somministrazione del farmaco deve essere formalmente richiesta preventivamente dal genitore o dai tutoli legalmente nominati attraverso la compilazione del modulo "*Richiesta somministrazione farmaci*". L'autorizzazione è da riferirsi solo al primo intervento d'urgenza, dovendosi provvedere successivamente ad avvertire i familiari e/o il servizio di emergenza.

La richiesta deve essere accompagnata da una relazione del medico curante da cui emerga chiaramente la stretta necessità di provvedere alla somministrazione di farmaci durante il periodo di permanenza in collettività

- **Terapia da assumere in maniera continuata**

Si tratta di terapia continuata conseguente a patologia cronica.

La somministrazione del farmaco deve essere formalmente richiesta preventivamente dal genitore o dai tutoli legalmente nominati attraverso la compilazione del modulo "*Richiesta somministrazione farmaci*".

La richiesta deve essere accompagnata da una relazione del medico curante da cui emerga chiaramente la stretta necessità di provvedere alla somministrazione di farmaci durante il periodo di permanenza in collettività.



9.9 SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa è effettuato da una società esterna specializzata.

Il cibo viene preparato fresco ogni mattina e consegnato in contenitori termici che assicurano il mantenimento del cibo ad una temperatura e condizione igienica ideale.

È istituita una Commissione mensa composta da due genitori (uno per sezione) ed eletta durante l'assemblea di inizio anno.

Compito della Commissione è quello di effettuare un sopralluogo annuale di verifica documentale e procedurale, assaggio del pasto del giorno e compilazione del Questionario di valutazione.

Il menù attentamente formulato ed approvato dalla A.S.L. varia giornalmente e si differenzia in menù estivo ed invernale; è esposto in bacheca e consegnato ai genitori.

La somministrazione del cibo avviene nel modo seguente:

- merenda del mattino: frutta fresca (a pezzi o frullata) o omogeneizzato di frutta;
- pasto:
 - pasto grandi: primo piatto, secondo piatto con contorno e pane;
 - pasto medio: passato di verdure con pastina e omogeneizzato;
 - pasto per piccoli: passato di verdure con farine e omogeneizzato (in caso di allergie e intolleranze certificate, le farine e gli omogeneizzati saranno a carico della famiglia);
- merenda del pomeriggio: prodotti da forno, latte e biscotti, yogurt, succo di frutta.

È possibile usufruire di menù "in bianco" qualora si presentino specifiche necessità. In tal caso deve esserne fatta richiesta alla coordinatrice o alle educatrici al momento dell'accoglienza del bambino.

Intolleranze, allergie, diete e alimentazioni particolari devono essere espressamente comunicate al momento del colloquio pre-inserimento che si terrà con l'educatrice di riferimento o in qualunque momento durante l'a.e. a seguito di riscontro accertato o in fase di accertamento.

La richiesta deve essere effettuata mediante certificato medico-pediatrico che attesti la necessità di apportare qualsiasi modifica al menù previsto.

Sono previste diete vegane, vegetariane o differenti per motivi religiosi. La richiesta è formalizzata dai genitori durante il colloquio di pre-inserimento o in qualunque momento durante l'a.e (in quest'ultimo caso la richiesta deve essere effettuata in forma scritta).

9.10 FESTE E USCITE

Durante l'a.e. si svolgono due feste a cui sono invitati i parenti dei bambini:

- la festa di Natale
- la festa del di Fine Anno o Festa dei Diplomi

In occasione del compleanno, ogni bambino avrà la possibilità di festeggiare l'evento assieme ai suoi piccoli amici. E' consentito portare dolci molto semplici rigorosamente confezionati in pasticceria.

Sono previste uscite per visitare luoghi che riteniamo possano soddisfare la curiosità dei bambini o per partecipare ad eventi a loro riservati possibilmente nel rispetto della didattica e del progetto educativo adottato.

La comunicazione avverrà solo a programmazione avvenuta e in prossimità delle date previste

In occasione della festa della mamma e del papà i genitori che lo desiderano possono partecipare alla merenda al nido con i loro bambini nei giorni delle rispettive feste.

Le date sono pubblicate nel *Calendario Eventi* consegnato alle famiglie ad inizio anno educativo.

10 CALENDARI

Secondo quanto disposto dal Dgr 2929/2020 l'asilo nido garantisce l'apertura minima annuale di 205 giorni.

Vedi Allegato 2 - *Calendario dell'anno e Calendario Eventi*.



11 PROGETTO EDUCATIVO E FILO CONDUTTORE

Il Progetto Educativo è quell'insieme di interventi e strategie che l'equipe educativa, in un rapporto di stretta condivisione e collaborazione con le famiglie, attua per raggiungere gli obiettivi individuali e di gruppo prefissati. Partendo dall'osservazione del singolo bambino, del gruppo e delle dinamiche che si vengono a creare, le educatrici delineano un percorso da seguire, stabiliscono finalità e obiettivi, analizzano e calibrano le modalità, progettano e programmano le attività e condividono strategie.

Tutto questo sia a livello macro, cioè di gruppo, sia a livello micro, individuale e personale per ogni singolo bambino.

La comunicazione efficace con le famiglie permette di condividere con loro ogni intervento, adattando e modulando le strategie al contesto.

L'equipe educativa, oltre a formulare obiettivi specifici circoscritti all'ambiente nido, accoglie le richieste provenienti dalle famiglie per trovare insieme soluzioni ad hoc per ogni situazione.

All'interno del Progetto Educativo, l'equipe organizza alcune attività intorno a un tema specifico che funge da Filo Conduttore dell'Anno Educativo.

La scelta del Filo Conduttore parte da alcune ipotesi proposte dal gruppo educativo e dagli spunti di interesse offerti dai bambini che frequentano il nido.

Una volta stabilito il tema, vengono pensate, ideate e progettate delle attività inerenti ad esso: una volta alla settimana, quindi, i bambini sono coinvolti in giochi guidati che si sviluppano seguendo le tappe evolutive dei bambini.

Il tema dell'anno viene illustrato durante la riunione di presentazione dell'a.e. e i genitori sono puntualmente informati sullo svolgimento del progetto anche attraverso le foto e i video pubblicati sull'App Kindertap.

Il tema dell'anno è altresì pubblicato sul sito web dell'asilo nido alla pagina dedicata.



DENOMINAZIONE E INDIRIZZO

Asilo Nido IL GIARDINO DEI CILIEGI
Via Milano, 89/91
22070 Bregnano (CO)
Cell: 3467419468
info@ilgiardinodeiciliegi.org
www.ilgiardinodeiciliegi.org

Direzione e Coordinamento: Elisa Paroni
Amministrazione: Cristina Valli

ENTE GESTORE

Il Giardino dei Ciliegi S.r.l.
Servizi per l'infanzia e la famiglia
Via Milano, 89/91
22070 Bregnano (CO)
Cell: 3467419468
info@ilgiardinodeiciliegi.org
www.ilgiardinodeiciliegi.org

